



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore
Nicola Garrone | Barletta/Canosa di Puglia
Liceo Artistico | Istituto Professionale Servizi Commerciali e Socio-Sanitari

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Ai sensi del D.P.R. n. 323 del 23 luglio 1998 art. 5 - comma 2 e della novellata normativa relativa agli Esami di Stato conclusivi del secondo ciclo attraverso il D.Lgs. n. 62 del 13 aprile 2017, il D.M. n. 37 del 18 gennaio 2019, dell'O.M. n. 53 del 3 marzo 2021, della nota 5 marzo 2021, n. 349, della nota 2 aprile 2021 n. 7116

a.s. 2020-2021

ISTITUTO PROFESSIONALE

Classe 5[^] sez AS Servizi Socio Sanitari – Corso per Adulti



Indice del documento del Consiglio di classe

1. LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO	3
2. PRESENTAZIONE DEL PROFILO PROFESSIONALE INDIRIZZO SOCIO SANITARIO	3
3. PROFILO DELLE ABILITÀ E COMPETENZE (dal supplemento Europass al Certificato)	4
4. PIANO DI STUDI INDIRIZZO SOCIO SANITARIO	6
5. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	8
5.1 <i>Componenti del consiglio di classe</i>	7
5.2 <i>Profilo didattico della classe</i>	8
5.3 <i>Studenti con BES</i>	9
6. ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO	9
6.1 <i>Attività significative svolte ai fini della strutturazione delle competenze</i>	9
6.2 <i>Criteri e rubriche di valutazione degli apprendimenti e del comportamento</i>	10
7. INDICAZIONI OPERATIVE PER L'ESAME	15
7.1 <i>Discussione di un elaborato concernente le discipline di indirizzo</i>	15
7.2 <i>Discussione di un breve testo oggetto di studio in lingua e letteratura italiana</i>	15
7.3 <i>Analisi del materiale scelto dalla commissione</i>	16
7.4 <i>Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)</i>	Errore. Il segnalibro non è definito.
7.5 <i>Educazione civica</i>	16
8. SIMULAZIONI EFFETTUATE DALLA CLASSE	16
9. CONTENUTI DISCIPLINARI E RELAZIONI FINALI DISCIPLINARI	16
10. CREDITO SCOLASTICO	17
ALLEGATO 1 – TRACCE ELABORATO	18
ALLEGATO 2 – TESTI OGGETTO DI STUDIO IN LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	29
ALLEGATO 3 – NODI CONCETTUALI INTERDISCIPLINARI	40
ALLEGATO 5 – UDA DI EDUCAZIONE CIVICA	46
ALLEGATO 6 – GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO	49
ALLEGATO 7 – CONTENUTI DISCIPLINARI E RELAZIONI FINALI	48
ALLEGATO 8 - SCHEDA DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO	79



1. LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

L'I.I.S.S. N. Garrone è sede del Liceo Artistico, indirizzo Grafia- Design e Architettura e ambiente e dell'Istituto Professionale Servizi Commerciali, Servizi commerciali opzione Grafica Pubblicitaria, Servizi Socio-Sanitari.

L'utenza che giunge all' I.I.S.S. "Nicola Garrone" proviene dagli Istituti Secondari di Primo Grado locali, con esigue presenze extra-urbane, o da altri istituti superiori la cui frequenza nel corso dell'anno ha portato a maturare nuove scelte. La scuola è ubicata in un'area semiperiferica abbastanza estesa; il quartiere è dotato di altre istituzioni scolastiche e di poche agenzie educative e servizi socio-culturali, ricreativi e sportivi pubblici. L'utenza ha un livello mediano dell'indice ESCS basso, evidenziando un retroterra economico, sociale e culturale delle famiglie di una certa criticità. Per una parte degli studenti dell'Istituto la scuola rappresenta l'unica opportunità di emancipazione umana e culturale, pertanto l'elemento unificante di tutte le scelte educative e della programmazione a qualsiasi livello è rappresentato dalla promozione delle competenze di cittadinanza. Per quanto riguarda le famiglie, l'atteggiamento prevalente è quello di delega all'istituzione scolastica. Tuttavia un ristretto numero di queste, in particolare quelle del Liceo artistico, partecipano alla definizione delle scelte programmatiche della scuola.

L'istituto si configura come struttura complessa, impegnata su diversi fronti nella ricerca di partnership di qualità per l'implementazione di progetti per i propri studenti. I Percorsi per le Competenze trasversali e l'orientamento, l'inclusione e l'innovazione tecnologica sono il contesto in cui la scuola individua partner, con molti dei quali è riuscita a stipulare collaborazioni pluriennali. Le buone pratiche riconosciute a livello nazionale e la risonanza che la scuola ottiene in termini di visibilità nei media consentono di mantenere vivo il legame con le parti produttive del tessuto sociale locale. L'istituto stipula accordi di rete o protocolli di intesa con enti locali (ASL-BAT, Provincia BAT, comuni di Barletta e di Canosa), associazioni ed aziende locali.

Già Centro Territoriale per l'Inclusione, l'Istituto è Scuola Polo Provinciale, pertanto, da anni, è il centro di un'articolata rete di scopo con finalità formative. Impegnata da un decennio in sperimentazioni didattiche nazionali rivolte a studenti con Bisogni educativi Speciali, l'istituto ha diffuso in modo capillare sul territorio provinciale una profonda cultura inclusiva e ha realizzato, in partenariato con l'USR (ufficio territoriale per la BAT) e l'UOSVD NP/IA Asl-Bat una nuova modulistica per PEI e PDF su base ICF.

L'intera attività didattica si struttura nel curriculum d'istituto realizzato per Unità di apprendimento consultabili sul sito istituzionale (Area Riservata).

2. PRESENTAZIONE DEL PROFILO PROFESSIONALE INDIRIZZO SOCIO SANITARIO

Il Diplomato di istruzione professionale dell'indirizzo "Servizi socio-sanitari" possiede le competenze necessarie per organizzare ed attuare interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità, per la promozione della salute e del benessere bio-psico-sociale. È in grado di:

- partecipare alla rilevazione dei bisogni socio-sanitari del territorio attraverso l'interazione con soggetti istituzionali e professionali
- rapportarsi ai competenti Enti pubblici e privati anche per orientare l'utenza verso idonee strutture
- intervenire nella gestione dell'impresa sociosanitaria e nella promozione di reti di servizio per attività di assistenza e di animazione sociale
- applicare la normativa vigente relativa alla privacy e alla sicurezza sociale e sanitaria
- organizzare interventi a sostegno dell'inclusione sociale di persone, comunità e fasce deboli
- interagire con gli utenti del servizio e predisporre piani individualizzati di intervento



- individuare soluzioni corrette ai problemi organizzativi, psicologici e igienico-sanitari della vita quotidiana
- utilizzare metodi e strumenti di valutazione e monitoraggio della qualità del servizio erogato nell'ottica del miglioramento e della valorizzazione delle risorse.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nei "Servizi socio-sanitari" consegue i risultati di apprendimento, di seguito specificati in termini di competenze:

- utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità
- gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio
- collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali
- contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone.
- Utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale
- realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita
- facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati
- Utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo
- Raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.

3. PROFILO DELLE ABILITÀ E COMPETENZE (dal supplemento Europass al Certificato)

Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale

- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER)
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche di indirizzo

- Utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità



- gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio
- collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali
- contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone
- utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale
- realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita
- facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati
- utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo
- raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.



4. PIANO DI STUDI INDIRIZZO SOCIO SANITARIO

DISCIPLINE	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	3	3	3
Lingua inglese	2	2	2
Lingua francese	2	2	2
Storia	2	2	2
Geografia	-	-	-
Matematica	3	3	3
Psicologia (secondo biennio e ultimo anno)	3	4	3
Metodologie operative	2	-	-
Diritto e legislazione socio-sanitaria (secondo biennio e ultimo anno)	2	2	2
Scienze integrate (Fisica)	-	-	-
Scienze integrate (Chimica)	-	-	-
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	-	-	-
Elementi di storia dell'arte	-	-	-
Igiene e Cultura medico-sanitaria	3	3	3
Tecnica amministrativa ed economia sociale	-	2	2
Educazione musicale	-	-	-
Scienze motorie e sportive	-	-	-
Religione cattolica o attività alternativa	-	-	-
Totale ore	22	23	22



5. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5° sezione AS è composta da 13 alunni, non tutti provenienti dal percorso di studi serale di questo istituto (terzo e quarto anno). Una modifica dal punto di vista quantitativo si è realizzata durante questo ultimo anno, con l'inserimento di una studentessa che precedentemente frequentava il diurno in questa scuola e che, dopo una pausa di un anno, ha voluto riprendere gli studi ed è arrivata nel mese di dicembre. Il gruppo classe ha goduto di continuità didattica solo nella disciplina "Diritto e legislazione socio-sanitaria", pertanto ha visto l'alternarsi di differenti docenti nelle altre discipline, nel corso del triennio. Nello specifico, in questo ultimo anno, alcuni docenti hanno preso servizio nel mese di novembre mentre si segnala una sostituzione nella disciplina "seconda lingua straniera", in quanto la classe ha iniziato l'anno scolastico con una docente, alla quale è subentrata una seconda docente nel mese di novembre. Nel complesso, la classe presenta studenti responsabili ma si differenzia dal punto di vista didattico - disciplinare. Il livello di responsabilità raggiunto risulta adeguato, salvo casi isolati che, anche a causa della DDI, non hanno mostrato sufficiente impegno, sia nella presenza durante le lezioni sincrone, sia nella restituzione delle consegne assegnate in Classroom. La didattica è risultata proficua per la maggior parte degli studenti che si sono mostrati maturi, responsabili, partecipi e motivati ad apprendere mentre alcuni alunni, sebbene ripetutamente sollecitati, si sono impegnati, in maniera saltuaria e discontinua ed anche con risultati non sempre sufficienti, non mettendo a frutto tutte le positive potenzialità di base. Nel complesso l'approccio allo studio ha determinato un apprendimento che ha permesso l'acquisizione di obiettivi minimi, lasciando spazio ad approfondimenti per coloro che lo hanno ritenuto opportuno. Il consiglio di classe si è sempre mostrato disponibile ad accogliere tutte le richieste degli studenti, considerando anche di essere dinnanzi ad alunni adulti. L'andamento didattico si presenta adeguato, nonostante si evidenzino talune mancanze per un esiguo gruppo.

Inoltre, durante il periodo di DDI la classe ha svolto tutte le lezioni in modalità sincrona. Pertanto non sono state svolte lezioni asincrone.

5.1 Componenti del consiglio di classe

Dirigente Scolastico: Antonio Francesco DIVICCARO

DISCIPLINA DI INSEGNAMENTO	CONTINUITÀ CLASSE III	CONTINUITÀ CLASSE IV	CONTINUITÀ CLASSE V
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	DI BENEDETTO MARIANGELA	SIMONETTI SALVATORE	DETTOLE DORIANA
LINGUA INGLESE	VOLPONE DOMENICA	VOLPONE DOMENICA	BRUNO FILOMENA
SECONDA LINGUA STRANIERA	DI DONNA ONELIA CATERINA	CAPURSO GEMMA	GIGANTIELLO MONICA
STORIA	DI BENEDETTO MARIANGELA	SIMONETTI SALVATORE	DETTOLE DORIANA
DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO - SANITARIA	DI BENEDETTO GENNARO MARCO	DI BENEDETTO GENNARO MARCO	DI BENEDETTO GENNARO MARCO
IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA	DIVINCENZO ANGELA	RUSSO MARIA	LACERENZA FRANCESCO
MATEMATICA	TEOFILO MARIA GRAZIA	LEONE TOMMASO	DIMONTE MICHELE
TECNICA AMMINISTRATIVA ED	-	CORTELLINO CARMELA	MAGGIORE GIUSEPPA



ECONOMIA SOCIALE			
PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA	DIVINCENZO LUGIA	CARLI NUNZIA	POLI LIDIA CRESCENZA
METODOLOGIE OPERATIVE	SABATELLI ANGELA PIA	-	-

Docente Coordinatore della Classe: prof.ssa MONICA GIGANTIELLO

5.2 Profilo didattico della classe

a) Livello di competenze, abilità e conoscenze conseguito

La classe ha conseguito un livello adeguato di competenze, abilità e conoscenze nelle differenti discipline. Si evidenziano traguardi differenti per la partecipazione, l'impegno e l'interesse all'attività didattica. Pertanto si individuano tre fasce di livello all'interno del gruppo classe. Infatti, vi è un esiguo gruppo abbastanza responsabile, partecipe e motivato ad apprendere, un secondo gruppo di alunni che, pur presentando incertezze nella preparazione di base, ha raggiunto un livello di conoscenze discreto ed infine vi è gruppo di alunni che, sebbene ripetutamente sollecitati, si è impegnato, in maniera saltuaria e discontinua ed anche con risultati non sempre sufficienti, non mettendo a frutto tutte le positive potenzialità di base. Nel complesso l'approccio allo studio ha determinato un apprendimento che ha fatto acquisire, mediamente, gli obiettivi minimi programmati.

b) Metodologie, ausili e strumenti prevalenti utilizzati dal consiglio di classe

Le metodologie utilizzate nell'ambito delle attività didattiche sono state adeguate alle esigenze della classe ed alla situazione di emergenza causata dalla pandemia da Covid-19. Non è stato, pertanto, possibile approfittare delle lezioni frontali e dei momenti di apprendimento in aula, neanche nei pochi casi in cui si è resa possibile l'eventualità della didattica in presenza, a causa delle scelte degli studenti che, soprattutto nell'ultimo periodo, non hanno saputo approfittare della dinamicità di una lezione frontale. Si sono presentati alla classe materiali diversificati riguardanti gli argomenti trattati, mappe concettuali, rappresentazioni grafiche, testi, brani, articoli; il tutto è stato prevalentemente caricato nella piattaforma *Classroom*, rendendolo disponibile anche a coloro che, in saltuarie occasioni, non hanno potuto seguire le lezioni sincrone. I docenti, inoltre, si sono resi disponibili anche cercando di rispondere alle esigenze di studenti adulti e si sono mostrati aperti al dialogo con loro attraverso le vie brevi, inviando materiale anche per email o attraverso *WhatsApp*. Nonostante le difficoltà manifestatesi a causa della DDI, tutto il C.D.C ha cercato di favorire l'analisi, la comprensione e la rielaborazione critica, non appiattendolo i discenti al solo ruolo di spettatore che interiorizza ed assimila i materiali proposti dal docente, cercando piuttosto di valorizzare la personale costruzione del sapere e di rendere autonomi gli studenti stessi, soprattutto in vista di un colloquio interdisciplinare.

c) Partecipazione al dialogo educativo

La classe si è mostrata partecipativa al dialogo educativo, ha risposto in maniera positiva ed adeguata a tutte le proposte dei docenti, nonostante si rileva un esiguo gruppo che evidenzia un impegno mediocre, talvolta assente.



d) Attività di recupero, potenziamento e promozione delle eccellenze

L'attività di recupero e potenziamento è stata svolta dal consiglio di classe al termine del primo quadrimestre, in modalità diversificate in base alle esigenze della disciplina. Si è optato per un recupero in itinere per le insufficienze meno gravi e per il recupero dello studente BES, non scegliendo la pausa didattica, visto l'esiguo numero di studenti che ha riportato carenze in alcune discipline. Nel caso di insufficienze meno gravi alcuni docenti hanno scelto il recupero autonomo, guidando lo studente solo nel reperire materiali. Le eccellenze hanno approfittato di questo momento di pausa per approfondire argomenti a livello interdisciplinare, esercitandosi in vista dell'Esame di Stato.

e) Punti di forza e di debolezza della classe

Uno dei punti di forza della classe è l'interesse e la partecipazione mostrata durante gli anni, accompagnata da una attitudine all'ascolto derivante anche dalla considerazione di trovarsi dinnanzi a discenti adulti. Questo ha permesso loro una maturazione didattica notevole, seppur si delinea una mediocre padronanza lessicale.

Uno dei punti di debolezza della classe risulta, invece, la poca coesione, che non ha permesso lo sfruttamento dei legami tra pari, ad esempio, ma ha indirizzato la classe più verso un lavoro individuale e non ha permesso di operare per gruppi.

5.3 Studenti con BES

Tutte le informazioni relative agli studenti con BES (disabili, DSA, altro bisogno educativo speciale) sono contenute in un'apposita relazione. Tale documento, redatto dal Consiglio di Classe e inviato telematicamente al presidente, contiene il profilo di ciascuno studente, le modalità di svolgimento delle prove d'esame, gli strumenti compensativi, le eventuali misure dispensative e i criteri di valutazione.

6. ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

6.1 Attività significative svolte ai fini della strutturazione delle competenze

COMPETENZE DI CITTADINANZA	TITOLO ATTIVITÀ SVOLTE DALLA CLASSE (progettualità, certificazioni, visite aziendali, viaggi di istruzione, ecc.)	ANNO SCOLASTICO	LIVELLO DI COMPETENZA RAGGIUNTO (livello base non raggiunto, base, autonomo, padronanza)
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA Imparare a imparare Individuare collegamenti e relazioni Acquisire e interpretare l'informazione Comunicare Collaborare e partecipare Agire in modo autonomo e responsabile	Educazione alla legalità – incontro a distanza con Salvatore Borsellino con gli autori del libro "TESTIMONE DI INGIUSTIZIA" : Eugenio Arcidiacono e Marianna F. testimone di giustizia.	2020/2021	



<p>COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE Competenza alfabetica funzionale competenza digitale competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare competenza in materia di cittadinanza competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale</p>			Autonomo
<p>COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA Imparare a imparare Progettare Risolvere problemi Acquisire e interpretare l'informazione Comunicare Collaborare e partecipare Agire in modo autonomo e responsabile</p> <p>COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE Competenza alfabetica funzionale Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria competenza digitale competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</p>	<p>Progetto PON "Conosco quindi sono: da comparsa ad attore nella società che cambia Conosco quindi sono: da comparsa ad attore nella società che cambia" - Modulo "E-Health: competenze digitali per il settore sanitario"</p>	2018/2019	Autonomo

6.2 Criteri e rubriche di valutazione degli apprendimenti e del comportamento

Dal protocollo di Valutazione degli Apprendimenti e del Comportamento:

- considerazione della situazione di partenza e dei progressi attribuibili alla partecipazione e all'impegno dello studente
- attenzione prestata alle lezioni
- diligenza nello svolgere i compiti a casa assegnati
- interesse, motivazione e partecipazione dimostrati nell'intero percorso formativo
- valutazione complessiva del percorso dello studente nell'ottica del suo successo formativo
- correttezza, rispetto delle regole e disponibilità al dialogo educativo
- conseguimento delle conoscenze, abilità e competenze disciplinari e di cittadinanza previste nel curriculum d'istituto.

LIVELLO	DESCRITTORI APPRENDIMENTI
A	10> Livello esperto di acquisizione di conoscenze, linguaggi e metodi in molteplici contesti. Impegno e partecipazione attivi con autoregolazione dei propri processi di



10-9	<p>apprendimento.</p> <p>Uso creativo di conoscenze, linguaggi e metodi in contesti differenziati e non abituali.</p> <p>9> Approfondito livello di acquisizione di conoscenze, linguaggi e metodi anche in contesti diversi da quelli in cui sono maturati.</p> <p>Impegno e partecipazione al dialogo educativo attivi.</p> <p>Ottima autonomia esecutiva nell'applicazione delle conoscenze ai diversi contesti di studio, relazione e lavoro.</p>
AUTONOMO 8-7	<p>8> Sicura applicazione delle conoscenze con buone capacità di argomentazione, sintesi e rielaborazione personale.</p> <p>Impegno e partecipazione al dialogo educativo costanti.</p> <p>Adeguate interazione in contesti di studio, relazionali e di lavoro.</p> <p>7> Adeguato livello di acquisizione delle conoscenze che risultano pertinenti al contesto.</p> <p>Impegno e partecipazione costanti.</p> <p>Discreta autonomia esecutiva nell'applicazione delle conoscenze ai contesti di studio e lavoro ma legate a contesti strutturati.</p>
BASILARE 6	<p>Essenziale livello di acquisizione delle conoscenze e modesta rielaborazione e capacità di utilizzo dei linguaggi specifici.</p> <p>Impegno e partecipazione al dialogo educativo presenti anche se non costanti.</p> <p>Sufficiente autonomia esecutiva nell'applicazione delle conoscenze ai contesti di studio, relazionali e di lavoro, applicate con sicurezza solo in contesti noti.</p>
PARZIALE 5	<p>Parziale livello di acquisizione delle conoscenze e abilità essenziali e difficoltà di rielaborazione e di utilizzo dei linguaggi specifici.</p> <p>Impegno e partecipazione al dialogo educativo da supportare.</p> <p>Parziale autonomia esecutiva nell'applicazione delle conoscenze ai contesti di studio, relazionali e di lavoro.</p>
NON ADEGUATO 3-4	<p>4> Conoscenze frammentarie, prive di rielaborazione ed esposte in maniera impropria.</p> <p>Impegno e partecipazione discontinui.</p> <p>Insufficiente autonomia esecutiva nell'applicazione delle conoscenze ai contesti di studio, relazionali e di lavoro.</p> <p>3> Conoscenze episodiche e frammentarie esposte in maniera lacunosa.</p> <p>Impegno e partecipazione al dialogo educativo inadeguati.</p> <p>Scarsa autonomia esecutiva nell'applicazione delle conoscenze ai contesti di studio e lavoro.</p>
ASSENZA 2	<p>Assenza di conoscenze e abilità riferibili ai campi di indagine delle diverse discipline.</p> <p>Impegno e partecipazione al dialogo educativo assenti.</p> <p>Nessuna autonomia e autoregolazione nell'esecuzione dei compiti assegnati.</p>

■

Criteria, strumenti e modalità di verifica e valutazione sono contenuti nel Protocollo di valutazione degli Apprendimenti e del Comportamento, debitamente aggiornato in base ai contenuti del Piano della DDI e riportati di seguito:

INDICATORI	LIVELLI DI PADRONANZA	11
I.I.S.S. "N. Garrone" Via M. Cassandro, 2 - 76121 - Barletta - (BT) Tel.: 0883 575875 fax: 0883575895 bais046009@istruzione.it bais046009@pec.istruzione.it Cod. MIUR BAI046009 c.f. 81003710720 www.iisgarrone.edu.it		I.I.S.S. "N. Garrone" Sede Associata Via G. Parini, 57 76012 - Canosa di Puglia - (BT) Tel.: 0883 959714 0883 950715



	NON RILEVATI VOTO 2	INIZIALE VOTO 3-4	SOGLIA VOTO 5	BASE VOTO 6	INTERMEDIO VOTO 7-8	AVANZATO VOTO 9-10
AREA DELLA PARTECIPAZIONE						
Partecipa alle attività sincrone e asincrone, fornendo contributi personali alla lezione, nel rispetto delle regole scolastiche						
Mostra puntualità nella consegna dei lavori assegnati in modalità sincrona e/o asincrona						
AREA DELLA COMUNICAZIONE						
Comunica il proprio punto di vista e rispetta quello altrui durante le attività proposte in modalità sincrona e/o asincrona						
Esprime idee e opinioni durante le attività proposte in modalità sincrona e/o asincrona						
AREA DELL'APPRENDIMENTO						
Si impegna al massimo delle proprie possibilità durante le attività proposte in modalità sincrona e/o asincrona						
Comprende la consegna, interpreta la situazione problematica ed elabora un piano personale di elaborazione del compito						
Effettua ricerche personali in base alle consegne valutando l'attendibilità delle fonti, la loro pertinenza rispetto alla richiesta e le seleziona in relazione al compito						
Di fronte a problemi di connessione o altro impedimento, mostra capacità di riflessione e propone una						



risposta alternativa						
Espone quanto appreso mettendo in luce saperi ma anche punti di vista e riflessioni personali						



INDICATORI E DESCRITTORI VALUTAZIONE COMPORTAMENTO

VOTO	AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE	COLLABORARE PARTECIPARE COMUNICARE	FREQUENZA SCOLASTICA
10	Agisce in modo consapevole manifestando con rispetto i propri punti di vista, ascolta quelli dei compagni e ne valorizza i contributi. Mette in pratica le otto competenze chiave di cittadinanza, dimostrando un pieno sviluppo del sé e significative interazioni con la realtà sociale.	È molto attento, capace di concentrazione e ascolto attivo. Coglie le esigenze del gruppo, rappresentando un importante punto di riferimento per la classe.	Ha una frequenza costante.
9	È molto attento, capace di concentrazione e ascolto attivo.	Agisce in modo consapevole apportando contributi preziosi alla realizzazione di un clima relazionale efficace. Opera all'interno nella comunità scolastica in ottica solidale e in modo propositivo.	Ha una frequenza costante.
8	Presenta un comportamento adeguato al contesto scolastico e rispettoso delle idee altrui.	È attento durante le lezioni e collaborativo con i coetanei e con tutto il personale scolastico.	Frequenta in maniera abbastanza continua ed effettua qualche ritardo.
7	Si comporta non sempre correttamente, come sottolineato dalle episodiche annotazioni riportate sul registro di classe.	L'attenzione è episodica e strumentale.	Frequenta in maniera discontinua ed effettua ritardi diffusi.
6	Partecipa all'attività didattica in maniera spesso decontestualizzata arrecando continuo disturbo alla lezione. Questo viene evidenziato dalle numerose annotazioni in violazione del Regolamento d'Istituto riportate sul registro di classe, con conseguenti provvedimenti disciplinari che prevedono sanzioni fino all'allontanamento dalla comunità scolastica.	Si distrae facilmente durante le lezioni e partecipa passivamente al colloquio educativo.	Frequenta in modo molto irregolare ed effettua ritardi sistematici.
5	Ha subito gravissimi provvedimenti disciplinari che prevedono l'allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo superiore ai quindici giorni consecutivi (D.P.R. n° 249/98, modificato dal D.P.R. n° 235/07, confluito nel D.P.R. n° 122/09 art. 7) a causa di comportamenti tali da violare la dignità ed il rispetto della persona, o con pericolo per l'incolumità delle persone, oppure caratterizzati da violenza grave generando un elevato allarme sociale	Si è reso responsabile di comportamenti realizzati in violazione dei doveri di impegno scolastico, di rispetto delle persone e del patrimonio della scuola.	La frequenza è nulla o molto discontinua



7. INDICAZIONI OPERATIVE PER L'ESAME

In base alle indicazioni fornite dall'O.M.n. 53 del 3 marzo 2021, le prove d'esame sono sostituite da un colloquio, che ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo culturale, educativo e professionale dello studente.

Lo studente dovrà dimostrare:

- di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
- di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al profilo educativo culturale e professionale del percorso frequentato e le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica;
- di aver maturato le competenze e le conoscenze previste dalle attività di Educazione civica, per come enucleate all'interno delle singole discipline.

La sottocommissione provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali di cui all'articolo 18 comma 1, lettera c) all'inizio di ogni giornata di colloqui, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema ed è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Nella predisposizione dei materiali e nella preliminare assegnazione ai candidati, la sottocommissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali.

Nella conduzione del colloquio, la sottocommissione tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.

L'esame è articolato e scandito nei paragrafi successivi.

7.1 Discussione di un elaborato concernente le discipline di indirizzo

L'argomento è assegnato a ciascun candidato dal consiglio di classe, tenendo conto del percorso personale, su indicazione dei docenti delle discipline caratterizzanti, entro il 30 aprile 2021.

L'elaborato è trasmesso dal candidato al docente di riferimento per posta elettronica entro il 31 di maggio, includendo in copia anche l'indirizzo di posta elettronica istituzionale della scuola dedicata.

La traccia dell'elaborato di indirizzo e i singoli elaborati salvati in formato pdf, saranno resi disponibili per la commissione il giorno della riunione plenaria e utilizzati come supporto alla discussione in fase di avvio del colloquio.

In sede di approvazione del presente documento il consiglio di classe esprime parere favorevole unanime alla assegnazione agli studenti di argomenti diversi per gruppi di studenti, a loro volta personalizzati.

Le tracce assegnate, prive di riferimento agli studenti, costituiscono l'**Allegato 1** del documento.

7.2 Discussione di un breve testo oggetto di studio in lingua e letteratura italiana

La discussione di un **breve testo**, già oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di lingua e letteratura italiana durante il quinto anno, avviene sulla base dei testi elencati nell'**Allegato 2** del documento.

In base a quanto stabilito nella Nota n. 348 del 5 marzo 2021 i testi possono ovviamente non limitarsi allo specifico letterario: in tale modo, la capacità di analisi può manifestarsi anche in ambiti più corrispondenti alla peculiarità dei singoli profili e delle progettazioni dei docenti.



7.3 Analisi del materiale scelto dalla commissione

Analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla sottocommissione con trattazione di nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline, anche nel loro rapporto interdisciplinare. I nodi concettuali interdisciplinari sono inseriti nell' **Allegato 3** del documento.

7.4 Educazione civica

La promozione dell'educazione alla cittadinanza attiva trova un terreno di esercizio concreto nella quotidianità della vita scolastica: il Regolamento di istituto, il Patto educativo di corresponsabilità, la costruzione di ambienti di apprendimento atti a valorizzare la relazione educativa e l'inclusione di ciascuno studente, l'adozione di comportamenti consoni e la stigmatizzazione di quelli non corretti tramite il Regolamento delle sanzioni disciplinari, contribuiscono a sviluppare la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità.

L'UDA di educazione civica, che rappresenta l'orizzonte di senso di tutto il curricolo, ha come sfondo comune l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015 e si arricchisce di contributi disciplinari e interdisciplinari.

I nuclei disciplinari di educazione civica sono i seguenti:

1. Costituzione, diritto (nazionale ed internazionale), legalità e solidarietà.
2. Sviluppo sostenibile: educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.
3. Cittadinanza digitale

L'unità di apprendimento di educazione civica è riportata nell'**Allegato 5** del documento.

8. SIMULAZIONI EFFETTUATE DALLA CLASSE

Le simulazioni del colloquio sono avvenute tramite collegamento sincrono sull'app Hangouts Meet alla presenza dei docenti individuati come membri della commissione nelle seguenti date:

20/05/2021

25/05/2021

In data 24/04/2021, in seguito ad una riunione, il consiglio di classe si è riservato la possibilità di effettuare, singolarmente o a gruppi di discipline, ulteriori simulazioni, per rispondere alle esigenze degli alunni, al di là delle date prestabilite.

Le simulazioni sono state stabilite dopo la data del 15 maggio affinché gli studenti potessero avere un quadro più dettagliato ed una visione generica di tutti gli argomenti trattati nelle varie discipline.

Le simulazioni sono state valutate con la griglia ministeriale. La griglia del colloquio è inserita in questo documento come **Allegato 6**.

9. CONTENUTI DISCIPLINARI E RELAZIONI FINALI DISCIPLINARI

Nell'**Allegato 7** del documento sono riportati i contenuti disciplinari e le relazioni finali dei docenti.



10. CREDITO SCOLASTICO

In continuità con il precedente anno scolastico, rispetto alle previsioni del Dlgs 62/2017, è ridefinito il computo del credito scolastico, che passa da un massimo di quaranta ad un massimo di sessanta punti.

L'**Allegato 8** al documento contiene il modello di scheda di attribuzione del credito per la classe quinta.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Cognome e Nome	Disciplina
DIMONTE MICHELE	MATEMATICA
DETTOLE DORIANA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
BRUNO FILOMENA	LINGUA E CULTURA INGLESE
DIBENEDETTO GENNARO MARCO	DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA
LACERENZA FRANCESCO	IGIENE E CULTURA MEDICO -SANITARIA
MAGGIORE GIUSEPPA	TECNICA AMM.VA ED ECO OMIA SOCIALE
POLI LIDIA CRESCENZA	PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA
GIGANTIELLO MONICA	SECONDA LINGUA STRANOERA - FRANCESE
DETTOLE DORIANA	STORIA

Il Coordinatore di Classe
 f.to Prof.ssa Monica Gigantiello

IL DIRIGENTE
 f.to Prof. Antonio Francesco DIVICCARO

Barletta, 14 maggio 2021

Il documento del Consiglio di classe è stato condiviso e approvato nel corso della riunione a distanza tenutasi in data 14 maggio alla presenza dei rappresentanti degli studenti e dei genitori.

Lo stesso viene pubblicato sul sito istituzionale www.iissgarrone.edu.it.